



DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
n. 7 del 21.07.2026

L'AMMINISTRATORE UNICO

Verbale

L'anno 2026, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 12.00 circa, in collegamento da remoto il Presidente-Amministratore unico Ing. Inserra Claudio, avvalendosi dei poteri attribuiti dallo Statuto (artt. 18 e 19 dello statuto approvato dal Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 10 del 22.05.2024) delibera in ordine al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs 118/2011.

Sono presenti, mediante collegamento da remoto:

- l'Amministratore unico Ing. Inserra Claudio
- il Direttore Generale Dott. Giamporcaro Daniele, anche con funzioni di segretario verbalizzante.

1. Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs 118/2011.

Il Presidente-Amministratore unico presenta il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 dell'Azienda speciale, propedeutico all'adozione del rendiconto di gestione esercizio 2025.

Preliminarmente - prosegue il Presidente - sul presente atto:

- con nota prot. n. 1234/2026 è stato richiesto al Revisore Unico il parere di competenza, secondo lo Statuto aziendale.
- il Revisore unico dell'azienda, giusta nota prot. n. 1236/2026, ha trasmesso il suddetto parere, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, espresso il voto consultivo favorevole del Direttore Generale, l'Amministratore unico si appresta all'approvazione della delibera relativa al 1° punto all'o.d.g.

Non avendo ulteriori rilievi o adempimenti ed esaurita la discussione, l'Amministratore Unico scioglie la riunione alle ore 12.10 previa redazione del presente verbale.

ATTO AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che il Comune di Carlentini, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.05.2024, ha istituito l' "azienda speciale Carlentini", approvando il relativo Statuto;

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011; VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita: "*3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: "*4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";

PRESO ATTO che, in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO CHE detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza

finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 114, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 l'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione dell'Amministratore Unico in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2025;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, l'organo competente, con la deliberazione citata al punto precedente, per i fini di cui all'oggetto, procede come segue: 1) provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni; 2) verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sull'esercizio di competenza e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione; 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2025, si procede alla eventuale variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;

VISTO il prospetto con gli elenchi dei residui attivi e passivi, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire all'Amministratore Unico di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale n. 83 del 19.05.2026 avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs 118/2011"*;

RILEVATO che la presente proposta va preliminarmente inoltrata al Revisore Unico dell'Azienda Speciale per il parere di competenza;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della "Azienda Speciale Carlentini", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.05.2024;

VISTI:

- l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'azienda speciale Carlentini, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.05.2024;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI PROCEDERE al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 dell'Azienda speciale

Deliberazione Amministratore unico n. 7 del 21.07.2026

Carlentini nelle risultanze dettagliate nei prospetti allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
DI DARE ATTO che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2025;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti”, presente sul sito web dell’azienda speciale all’indirizzo www.aziendaspecialecarlentini.it

Il Segretario verbalizzante

Dott. Daniele Giamporcaro



DANIELE GIAMPORCARO
21/07/2026 12:07:47 UTC+0200

L'Amministratore unico

Ing. Claudio Inserra

Claudio Inserra
21.07.2026
09:51:09
UTC

